



COMUNE DI NICOLOSI

C.A.P. 95030 – PROVINCIA DI CATANIA

Tel.095.7917011 – Fax 095.911187 - Cod. Fiscale : 00147070874

UFFICIO TECNICO AREA URBANISTICA

RELAZIONE DESCRITTIVA

PREMESSA

Il Comune di Nicolosi intende incentivare e diffondere tra la popolazione l'utilizzo ad uso potabile dell'acqua proveniente dall'acquedotto che, come è noto, risulta essere sicura, perché costantemente controllata. Tale intenzione si potrà realizzare installando un impianto nell'ambito comunale, denominato "Acqua del Sindaco", che permetterà l'erogazione di acqua potabile microfiltrata, purificata e sterilizzata.

L'acqua della rete dell'acquedotto dopo i predetti trattamenti avrà caratteristiche organolettiche paragonabili o superiori a quelle di talune acque vendute imbottigliate.

In sintesi gli obiettivi, relativi al progetto di installazione dell'erogatore automatico di acqua liscia e gasata, saranno i seguenti:

- Creare un punto di aggregazione e di riferimento per i residenti di ogni età.
- Garantire un risparmio per il cittadino dal momento che il prezzo di vendita si manterrà sensibilmente inferiore a quello delle acque vendute in bottiglia.
- Sensibilizzare i cittadini al tema della risorsa acqua.
- Promuovere comportamenti ecologicamente sostenibili.
- Ridurre l'impatto ambientale dovuto al minore utilizzo di bottiglie monouso in PET e alla conseguente minore produzione, trasporto e smaltimento di rifiuti plastici (bottiglie).

Il Comune di Nicolosi ha scelto lo strumento dell'informazione capillare per raggiungere questi ultimi obiettivi coinvolgendo il gestore in un progetto per sensibilizzare la cittadinanza sul tema dell'acqua quale risorsa esauribile nonché a responsabilizzarla sulla riduzione dei consumi di materie plastiche poiché il riutilizzo dei contenitori comporterà una minore produzione di rifiuti e, su larga scala, ad una minor emissione di CO₂.

SCELTE PROGETTUALI

L'area individuata per l'installazione del distributore è l'Area Parcheggio in Via Monti Rossi.

Tale dislocazione ha il vantaggio di:

- essere servita da parcheggio pubblico;
- avere una buona illuminazione notturna;
- essere frequentata e di conseguenza sorvegliata poiché il contesto in cui s'inserirà l'impianto comprende altre strutture in cui si forniscono servizi alla persona;
- garantire un facile accesso ai portatori di handicap;

Le caratteristiche estetiche ed architettoniche del punto di erogazione dell'impianto dovranno permettere un armonico inserimento nel contesto urbano.

Le dimensioni di questo locale dovranno essere contenute nei seguenti limiti: superficie di base non superiore a 5 mq, altezza non superiore a 3 metri e pensilina in aggetto per la protezione dell'utente dalle intemperie non inferiore 3 metri quadrati.

Il Comune provvederà a predisporre un punto di erogazione idrico ed elettrico con relativi contatori ed un punto di scarico collegato al ricettore. Lo scarico dovrà essere utilizzato esclusivamente per le acque spillate in eccesso.

Il Comune, inoltre, realizzerà le opere necessarie a rendere disponibile l'area, ove realizzare la struttura, con caratteristiche (ancoraggi) adatte al collocamento del manufatto costituente il punto di erogazione.

Data la finalità pubblica dell'intervento il Comune si impegna a concedere gratuitamente l'area così predisposta per tutta la durata della concessione e a svolgere, in accordo con il concessionario, un'adeguata campagna di informazione e sensibilizzazione sui temi prima affrontati.

L'installazione del punto di distribuzione avverrà a totale carico del concessionario che dovrà avere cura di rispettare le norme di sicurezza sul lavoro.

L'installazione degli impianti, all'intermo del manufatto, così come la loro messa in opera, funzionamento e manutenzione sono a carico totale ed esclusivo del concessionario che resterà proprietario degli impianti comprensivi di struttura anche alla scadenza della concessione.

I consumi di acqua e luce sono a carico dell'Amministrazione, salvo le diverse risultanze di gara, mentre la CO₂ è a carico del concessionario, in ogni caso il Comune garantirà l'alimentazione idrica con una pressione minima di 2 bar; il gestore potrà comunque, eventualmente farsi carico delle utenze.

METODO DI AFFIDAMENTO

Il servizio sarà svolto in concessione, per anni 6, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 163/2006, mediante apposita gara informale.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'impianto installato permetterà la fornitura di acqua refrigerata, gassata e naturale di qualità alimentare, proveniente dalla rete idrica dell'acquedotto a fronte di un costo prefissato e competitivo rispetto alle acque in bottiglia al fine di coinvolgere i cittadini contro lo spreco di tale risorsa.

Per attivare l'erogazione dell'acqua dal distributore l'utente residente dovrà acquistare un sistema di accredito che dovrà rinnovare annualmente e che gli consentirà il riconoscimento dei crediti acquistati o attribuiti.

Tale sistema di accredito verrà distribuito all'utenza dal gestore con modalità da concordare con l'Amministrazione e la sua consegna sarà accompagnata da informazioni per l'utilizzo del servizio.

Il sistema di accredito dovrà essere personale ciò consentirà all'Amministrazione di richiedere al gestore i report sui dati di utilizzo del servizio da parte dei cittadini.

Allo scopo di non avere denaro dentro il distributore ed evitare l'istigazione ad atti vandalici che potrebbero rallentare e/o irrimediabilmente arrestare il servizio il sistema di ricarica del credito sarà posizionato all'interno di struttura pubblica (casa comunale o altro edificio).

Il gestore del servizio sarà remunerato dei proventi derivanti dalla:

- gestione del servizio di erogazione;
- vendita del sistema di accredito e del rinnovo;

Il costo del servizio di erogazione e del sistema di accredito, così come le tariffe che il concessionario potrà applicare all'utenza, saranno determinate dal concedente nella fase di gara e potranno essere adeguate anno per anno in base a specifica indagine di mercato.

Il gestore avrà l'onere di garantire il perfetto funzionamento del distributore e la responsabilità verso terzi in caso si verificassero danni derivanti dall'utilizzo degli impianti.

Il piano di manutenzione del gestore dovrà garantire la costante qualità dell'acqua e in caso di malfunzionamento delle attrezzature il concessionario dovrà intervenire entro le 48 ore lavorative successive alla segnalazione dell'anomalia da parte del concedente.

CONCLUSIONI

Il distributore automatico denominato “Acqua del Sindaco” è un elemento innovativo nei processi di consumo per la salvaguardia dell’ambiente in particolare rappresenta un sistema semplice ed al tempo stesso efficace per la riduzione a monte dei rifiuti.

Del resto l’acqua che arriva al distributore attraversa l’acquedotto senza percorrere neanche un metro su strada; è un’acqua “a chilometro zero” che evita l’inquinamento atmosferico dovuto alla produzione al trasporto e allo smaltimento delle bottiglie stesse.

Il cittadino, parte attiva dell’operazione progetto, avrà sia risparmi diretti in quanto acquisterà a un prezzo vantaggioso sia indiretti in quanto ciò comporterà una riduzione dei volumi di raccolta dei rifiuti (bottiglie) solidi urbani.

NICOLOSI, 06.08.2012

IL DIRIGENTE
(geom. Gaetano Rizzo)